

## **Buono Nido da Mille Euro**

**I genitori che hanno iscritto i bimbi all'asilo già nell'anno scolastico 2016/2017 riceveranno l'importo con gli arretrati a partire dal 1° gennaio 2017. Sulla misura pesa però un vincolo annuo di risorse.**

Da lunedì 17 luglio 2017 i genitori potranno presentare le domande per fruire del buono nido. La misura prevista dall'art. 1, co 355 della Legge 232/2016 (Legge di bilancio 2017), consiste in un **buono di mille euro** su base annua, erogato direttamente al genitore richiedente con **cadenza mensile** per undici mensilità (cioè 90,91€ al mese), per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido pubblici e privati di ciascun bimbo nato o adottato dal 1° gennaio 2016 in poi. Le domande potranno essere presentate esclusivamente tramite la piattaforma telematica dell'Inps secondo le modalità stabilite nella Circolare Inps 88/2017. La misura non ha una scadenza temporale ma è previsto un vincolo di bilancio annuale: ove il numero delle domande superasse le risorse messe a disposizione l'Inps non potrà accettare più domande di ammissione al bonus. Dunque occorre fare presto.

### **Destinatari**

Il buono potrà essere percepito per un **massimo di un triennio** (visto che si riferisce alla platea dei bimbi tra gli 0 e 3 anni) e sarà corrisposto dall'INPS al genitore richiedente, previa presentazione di **idonea documentazione attestante l'iscrizione a strutture pubbliche o private ed il relativo pagamento della retta per l'asilo nido**. Quanto al perimetro soggettivo ne potranno fare richiesta i genitori **residenti in Italia** con cittadinanza italiana, oppure di uno Stato membro dell'Unione europea oppure, in caso di cittadino di Stato extracomunitario, che risultino in possesso del **permesso di soggiorno UE** per soggiornanti di lungo periodo ovvero una delle carte di soggiorno per familiari extracomunitari di cittadini dell'Unione Europea previste dagli artt. 10 e 17 del D.Lgs. n.30/2007. La fruizione del bonus, lo si ricorda, è sganciata dall'accertamento dell'Isee o dei redditi Irpef del genitore ma dovrà **riguardare bimbi nati o adottati a partire dal 1° gennaio 2016**.

Per i bimbi **già iscritti all'asilo nido nell'anno scolastico 2016/2017**, l'Inps erogherà il contributo in una **unica soluzione** a copertura delle rette già pagate (gennaio/luglio 2017 per un totale di 636 euro circa) ed il genitore dovrà allegare la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle rette in tale periodo. Ove il genitore dichiari l'iscrizione del bimbo anche per l'anno scolastico 2017/2018 il bonus sarà corrisposto anche per le mensilità successive (settembre/dicembre 2017) ed in tal caso le rette dovranno essere allegate entro la fine di ciascun mese di riferimento e comunque non oltre il 31 dicembre 2017. Per i bimbi iscritti all'asilo a partire dall'anno scolastico 2017/2018 la presentazione della domanda sarà, invece, possibile solo nel caso in cui sia fornita **prova dell'avvenuta iscrizione** e del pagamento almeno di una retta di frequenza. La prova dell'avvenuto pagamento può essere fornita tramite **ricevuta o quietanza di pagamento**, fattura quietanzata, bollettino bancario o postale, e per i nidi aziendali tramite attestazione del datore di lavoro o dell'asilo nido dell'avvenuto pagamento della retta o trattenuta in busta paga.

Complessivamente la misura si rivolgerà a tutti i genitori, anche a coloro che risultano senza lavoro che, come noto, non hanno diritto ai voucher per i servizi di baby sitting in alternativa al congedo parentale. Ad ogni modo il buono nido non può essere fruito **contestualmente** con mensilità coincidenti con l'erogazione del *voucher baby-sitting* nè con la **detrazione fiscale** del 19% sul totale delle spese annue documentate di iscrizione in asili nido sostenute dai genitori.

### **Bimbi affetti da gravi patologie croniche**

Per i bimbi che non possono frequentare l'asilo in quanto affetti da **gravi patologie croniche** il bonus sarà erogato in misura piena, pari a mille euro, ed un'**unica soluzione** per assicurare forme di supporto presso la propria abitazione. In tal caso l'importo verrà corrisposto direttamente al genitore richiedente dietro

presentazione da parte di quest'ultimo di un'attestazione rilasciata dal pediatra di libera scelta, sulla scorta di idonea documentazione, che attesti, per l'intero anno di riferimento, l'impossibilità del bambino di frequentare gli asili nido in ragione di una grave patologia cronica.

<b>Mapa dei principali sostegni alla genitorialità</b>					
<b>Istituto</b>	<b>Ratio</b>	<b>Importo</b>	<b>Prova dei mezzi</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Durata</b>
<b>Voucher per i servizi di baby sitting</b>	Contributo per il pagamento della baby sitter o della fruizione di un asilo nido	600 euro mensili per il pagamento della baby-sitter o per la fruizione di un asilo nido	non prevista	31-dic-18	6 mesi (in alternativa al congedo parentale)
<b>Bonus Nido</b>	Contributo forfettario per la fruizione di un asilo nido	mille euro annui per la fruizione di un asilo nido (pubblico o privato)	non prevista	nessuna	massimo tre anni
<b>Premio Alla Nascita</b>	Contributo una tantum in occasione della nascita/affidamento	800 euro una tantum in occasione della nascita/adozione figlio	non prevista	nessuna	una tantum
<b>Assegno di maternità (dai comuni)</b>	Contributo assistenziale per madri sprovviste di rapporto lavorativo	338€ al mese	ISEE <16.954 €	nessuna	5 mesi
<b>Bonus Bebè</b>	Contributo assistenziale per famiglie in condizione di disagio economico	960 euro annui sino al terzo anno di vita	ISEE < 25.000 €	31-dic-17	massimo a tre anni
<b>Congedo Obbligatorio</b>	Astensione obbligatoria dal lavoro indennizzata	Indennità di maternità all'80% della retribuzione	non prevista	nessuna	5 mesi
<b>Congedo Parentale (facoltativo)</b>	Astensione Facoltativa dal lavoro indennizzata	Indennità di maternità al 30% della retribuzione (sino all'8° anno del bimbo)	reddito individuale < 2,5 volte il TM dopo il 6° anno del bimbo	nessuna	6 mesi

**PensioniOggi.it**